



LA SCHEDA DEL “LIBRO CONSIGLIATO”

da *Riccardo Antonini*

1. TITOLO: *Antifragile. Prosperare nel disordine*

Antifragile: Things That Gain From Disorder

2. AUTORE/I

[Nassim Nicholas Taleb](#)

EVENTUALI NOTE SULL'AUTORE

3. CASA EDITRICE: Il Saggiatore (collana La cultura)

published in November 2012 by [Random House](#) in the United States and [Penguin](#) in the United Kingdom.

4. ANNO PUBBLICAZIONE: 2013

550 p., broccura

EVENTUALE ANNO EDIZIONE ORIGINALE 2012

5. BANDELLA LATERALE

Questo libro offre una nuova visione del mondo. La prospettiva che cambierà le nostre idee sulla società e ispirerà le nostre scelte quotidiane. Ci aiuterà a comprendere come il nostro corpo si protegge dalle malattie e le specie viventi si evolvono, come la libertà d'impresa crea prosperità e il genio si trasforma in innovazione. Ci farà scoprire che se viviamo più a lungo non è la medicina che dobbiamo ringraziare, che meno dati sono disponibili e più un'analisi sarà accurata, e che il naufragio del Titanic ha salvato molte più persone di quante ne abbia fatte annegare. La chiave di tutto è l'antifragilità. Sappiamo che la nostra incapacità di comprendere a fondo i fenomeni umani e naturali ci espone al rischio degli eventi inaspettati. Ma l'incertezza non è solo una fonte di pericoli da cui difendersi: possiamo trarre vantaggio dalla volatilità e dal disordine, persino dagli errori, ed essere quindi antifragili. Il robusto sopporta gli shock e rimane uguale a se stesso, l'antifragile li desidera, e se ne nutre per crescere e migliorare. Medicina, alimentazione, architettura, tecnologia, informazione, politica, economia, gestione dei risparmi: sono solo alcuni dei campi di applicazione pratica in cui Nassim Nicholas Taleb ci accompagna, con l'ironia e la

verve polemica che lo hanno reso celebre. Nell'ottica dell'antifragilità, le città-stato funzionano meglio degli stati-nazione, la spontanea confusione dei suk è preferibile all'eleganza formale dei mercati regolati, le grandi corporation sono una minaccia per la società, tanto quanto i piccoli imprenditori ne rappresentano la forza. E per raggiungere un maggior benessere personale e collettivo non è necessario fare sempre di più: meno è meglio. Attingendo da uno sconfinato repertorio di episodi storici, fenomeni biologici e naturali, curiose esperienze personali, unendo la logica matematica alla scettica saggezza degli antichi e allo spirito pratico dell'uomo della strada, Taleb è riuscito nel tentativo di creare una guida eclettica, scanzonata e iconoclasta per orientarsi in un mondo imprevedibile e dominato dal caos, il mondo del Cigno nero.

6. INDICE DEI CAPITOLI PRINCIPALI

LIBRO I – Antifragile: un'introduzione

LIBRO II – La modernità e la negazione dell'antifragilità

LIBRO III – Una visione del mondo non predittiva

LIBRO IV – Opzionalità, tecnologia e l'intelligenza dell'antifragilità

LIBRO V – Non lineare e non lineare

LIBRO VI – Via negativa

LIBRO VII – L'etica della fragilità e dell'antifragilità

7. PERCHE' CONSIGLIO QUESTO LIBRO (max 300 parole)

Si parla molto di "resilienza" ma Taleb va oltre: parla non più di come "resistere" ma di come "approfittare" di quelle che, comunemente, sono considerate "difficoltà". Tema tipico della complessità nel pensiero della biologia dove gli eventi sono considerati "neutri" e possono ottenere risposte "creative".

Pochi concetti nuovi ma fondamentali, (purtroppo?) seppelliti in un mare di informazioni forse già note agli specialisti ma comunque godibili.

Molto ridondante ma "repetita iuvant". Ha stranamente avuto - almeno nell'ambiente dei "complessisti" italiani - meno successo dei precedenti, quali ad es. "Il Cigno Nero".

Se ne possono trarre indicazioni di "Complexity management" molto operative e cercherò di mostrarvele.

Alcune considerazioni matematiche (non-linearità) considerate ivi "necessarie" sono in realtà a mio avviso (e ho una simulazione al computer per (di)mostrarlo) semplicemente sufficienti.